



COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 40 del 21.11.2017

OGGETTO: Intervento di somma urgenza presso l'impianto di sollevamento dei liquami della rete fognante "Sotto Pretura". Riconoscimento del debito fuori bilancio ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di novembre alle ore 18:00 in Ali Terme, nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato. Presenti alla trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	×		MELATO CARMELO	×	
MANGANARO AGATA	×		TRINGALI LAURA		×
DI BLASI AGATA	×		FALCONE RICCARDO	×	
CICALA RITA	×		CASSISI GIOVANNI		×
VITTIGLIO TERESA	×		ROMEO ROBERTO	×	
STERRANTINO SANTINA	×				

Assenti: TRINGALI L., CASSISI G.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. GRASSO LORENZO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune dott. Mario Puglisi.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 L.R. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con voti N. 6 favorevoli e N. 3 contrari, espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** con voti N. 6 favorevoli e N. 3 contrari.

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Prot. N. 0008485 del 13/11/2017

Il Proponente: R.d.P. geom. A. Barbera

OGGETTO: Intervento di somma urgenza presso l'impianto di sollevamento dei liquami della rete fognante "Sotto Pretura". Riconoscimento del debito fuori bilancio ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

PREMESSO che:

- In data 04/10/2017, è stato accertato che presso l'impianto di sollevamento dei liquami della rete fognante "Sotto Pretura" si era verificato un arresto delle elettropompe presenti nell'impianto che ha causato il blocco dell'impianto medesimo, creando seri problemi igienico-sanitari, e quindi pericolo per la pubblica incolumità, a causa della imminente fuoriuscita di liquami sull'arenile;
- A seguito delle verifiche e constatazioni sui luoghi – dalle quali emergeva che la condizione riscontrata era dovuta principalmente al materiale solido che si immette nelle vasche di sollevamento, presumibilmente a seguito delle recenti manifestazioni temporalesche che hanno trasportato in fognatura corpi solidi attraverso la rete delle acque meteoriche (trattandosi di rete fognaria "mista" che raccoglie anche le acque delle caditoie stradali) determinando il blocco delle giranti e/o il danneggiamento delle elettropompe – è stato redatto apposito verbale di somma urgenza da parte del Responsabile dell'Area Tecnica e del Procedimento geom. Aldo Barbera;
- Con deliberazione di G.M. n. 103 del 20/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, si provvedeva a prendere atto del verbale di somma urgenza del 04/10/2017 e della perizia giustificativa del 12/10/2017, entrambi redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 D.Lgs 50/2016, demandando al Consiglio Comunale la ratifica del riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

DATO ATTO che:

- Con il suddetto verbale di somma urgenza del 04/10/2017 è stato affidato l'incarico di eseguire gli interventi di cui sopra all'operatore economico resosi immediatamente reperibile e disponibile D.E.D. Elettromeccanica 2000 di Rocco Bramo da Ali Terme;
- dalla perizia giustificativa redatta in data 12/10/2017 si evince che gli interventi realizzati dal citato operatore economico, ammontano ad un importo complessivo pari a € 7.354,97, di cui € 6.028,66 per lavori, al netto del ribasso consensualmente definito del 20%, ed € 1.326,31 per IVA al 22% – CIG Z5C2062CCE;

RICHIAMATI:

- il citato art. 163 del D.Lgs. 50/2016, il quale tra l'altro prevede al comma 4 che *"Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni"*;
- il contenuto dell'art. 191, comma 3, del TUEL, nel testo modificato dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, che così dispone: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

RILEVATO che:

- la G.M. con la citata delibera n° 103 del 20/10/2017, pur riconoscendo la sussistenza delle condizioni per ricondurre il debito fuori bilancio all'alveo della contabilità pubblica, prendeva atto che lo stanziamento previsto agli specifici capitoli 1717.1 e 1570.0 dell'approvato bilancio di previsione 2017-19 presentava un importo inferiore alla spesa da coprire;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione in data odierna, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019", ha provveduto, tra l'altro, a rimpinguare lo specifico capitolo 1717.1 di cui sopra;
- occorre procedere alla regolarizzazione della spesa riguardante i disposti interventi di somma urgenza e, pertanto, occorre provvedere al riconoscimento di legittimità del corrispondente debito fuori bilancio, per l'importo complessivo, sopra indicato, pari ad € 7.354,97, adottando, conseguentemente, le misure necessarie alla relativa copertura, considerato che dall'analisi del verbale di somma urgenza nonché della perizia giustificativa redatta dal Responsabile del procedimento si evince che i lavori periziati sono quelli necessari alla eliminazione della situazione antigienica e quindi del rischio per la pubblica incolumità;
- il debito in argomento è ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e, del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, atteso che trattasi di debito derivante da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità di arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che:

- come già rilevato dalla G.M., sussistono le condizioni previste per ricondurre il debito fuori bilancio all'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e ricorre la sussistenza dei due requisiti richiesti per legge dell'arricchimento (da stabilire con riferimento alla congruità dei prezzi sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato nonché del prezzario regionale) e dell'utilitas dei lavori in relazione alle funzioni e servizi dell'Ente;
- il superiore importo pertanto può essere riconosciuto come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del vigente TUEL in quanto sorto a seguito degli interventi necessari presso l'impianto di sollevamento dei liquami della rete fognante "Sotto Pretura" indispensabili ad eliminare le cause della imminente fuoriuscita di liquami sull'arenile, rimuovendo così lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, a seguito degli eventi impreveduti e imprevedibili sopra descritti;

VERIFICATO, alla luce delle norme sopra richiamate, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- 1) mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ex art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nei limiti di quanto previsto dal successivo comma 3-bis;
- 2) mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dai prestiti e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni di beni patrimoniali disponibili e di altre entrate in conto capitale, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- 3) mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento e debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08.11.2001;

DATO ATTO che, nel caso concreto, il finanziamento del suddetto debito fuori bilancio è assicurato tramite le risorse del Bilancio Comunale, a seguito delle avvenute variazioni del medesimo con la citata delibera di C.C. adottata in data odierna;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

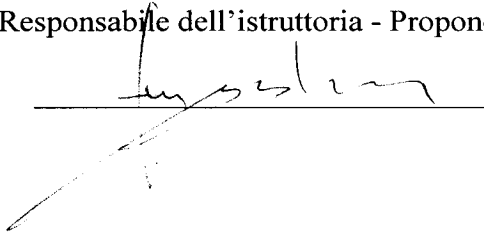
VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nei comuni della Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di ratificare quanto espresso nella deliberazione di G.M. n° 103 del 20/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto "Intervento di somma urgenza presso l'impianto di sollevamento dei liquami della rete fognante "Sotto Pretura". Presa d'atto verbale di somma urgenza e perizia giustificativa e proposta al C.C. di riconoscimento del debito fuori bilancio ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000".
- 2) Di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 191, comma 3, e 194 del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio connesso all'affidamento dei lavori pubblici di somma urgenza sopra indicati all'operatore economico D.E.D. Elettromeccanica 2000 di Rocco Bramo da Ali Terme, resosi immediatamente reperibile e disponibile, per l'importo complessivo pari a € 7.354,97, di cui € 6.028,66 per lavori, al netto del ribasso consensualmente definito del 20%, ed € 1.326,31 per IVA al 22% – CIG Z5C2062CCE.
- 3) Di finanziare pertanto la superiore spesa pari a € 7.354,97 a carico del Bilancio Comunale, ed in particolare con gli stanziamenti previsti allo specifico capitolo 1717.1 dell'approvato Bilancio di previsione 2017/2019, come appositamente rimpinguato mediante le avvenute variazioni del medesimo con la citata delibera di C.C. adottata in data odierna;
- 4) Di demandare al Responsabile competente gli adempimenti consequenziali;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
- 6) Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, il presente atto immediatamente esecutivo, allo scopo di procedere tempestivamente alla regolarizzazione della spesa.

Il Responsabile dell'istruttoria - Proponente



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'Luigi...'. The line is a simple horizontal stroke.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Aldo Barbera)

[Handwritten signature]

Ali Terme, 13/11/2017

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Dott.ssa Rosa Puliatti)

[Handwritten signature]

Ali Terme, 13-11-2017



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO : PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AVENTE AD OGGETTO – INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PRESSO L’IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DEI LIQUAMI DELLA RETE FOGNANTE “SOTTO PRETURA”. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX artt.191, comma 3 ,e 194 , comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

LA SOTTOSCRITTA BRIGUGLIO SANTINA GRAZIA, REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI ALI TERME,

VISTA

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 8485 DEL 13/11/2017 DI CUI ALL’OGGETTO

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE.

Ali TERME, Li 16/11/2017

IL REVISORE DEI CONTI
(D.ssa Santina Grazia Briguglio)

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI PROSECUZIONE DEL 21.11.2017

OGGETTO: Intervento di somma urgenza presso l'impianto di sollevamento liquami della rete fognante "Sotto Pretura". Riconoscimento del debito fuori bilancio ex artt. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000.

Presenti: 9 (Grasso, Manganaro, Di Blasi, Cicala, Vittiglio, Sterrantino, Melato, Falcone, Romeo)

Il Presidente passa al 3° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Intervento di somma urgenza presso l'impianto di sollevamento liquami della rete fognante "Sotto Pretura". Riconoscimento del debito fuori bilancio ex artt. 191, comma 3 e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000" ed illustra la relativa proposta di deliberazione.

Il Cons. Melato evidenzia che dalla lettura degli atti si evince come il danno sia stato provocato dal materiale solido depositatosi a seguito delle piogge. Sottolinea che in tal senso l'Ente si trova costretto a pagare circa 7 mila euro a causa di un'inadempienza, in quanto sarebbe stato sufficiente garantire la manutenzione ordinaria. L'arrivo delle piogge era, infatti, un evento prevedibile e di certo non eccezionale.

Il Cons. Cicala ritiene necessario che venga garantita la manutenzione ordinaria dei pozzetti e delle caditoie, anche per evitare i frequenti allagamenti.

Il Presidente ritiene che non fosse prevedibile un afflusso di sabbia così consistente e che, comunque, anche con il tombino sgombro poteva comunque verificarsi un blocco dell'impianto.

Il Cons. Vittiglio dichiara che tale situazione era del tutto prevedibile e che andata effettuata la manutenzione ordinaria prima dell'autunno. A tal fine chiede anche notizie sulla situazione del vico Tringali.

Il Vice Sindaco specifica che in realtà la pulizia dei tombini era stata già eseguita dagli operai comunali.

Non essendoci altre richieste di intervento si pone in votazione la proposta.

Presenti: 9

Favorevoli: 6 (Grasso, Manganaro, Cicala, Sterrantino, Falcone, Romeo)

Astenuti: 0

Contrari: 3 (Di Blasi, Melato, Vittiglio)

Si approva.

Si pone in votazione l'immediata esecutività.

Presenti: 9

Favorevoli: 6 (Grasso, Manganaro, Cicala, Sterrantino, Falcone, Romeo)

Astenuti: 0

Contrari: 3 (Di Blasi, Melato, Vittiglio)

Si approva.

La presente deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n° _____

dal _____ al _____

Il Responsabile: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/05/2012

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e s.m.i.
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

